


[NEWSLETTER](#) [ACCEDI](#)


segui su:



martedì, 22 febbraio 2022 - ore 17:58

[telefriuli](#) | [UDINESEBLOG](#)

Cerca


[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA E SPETTACOLI](#) [COSTUME E SOCIETÀ](#) [SPORT](#) [EDICOLA](#) [GALLERY](#)

ULTIME NEWS

17.40 / A scuola di partecipazione civica

STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

Se.Tra.
 di Righini Angela & C. s.a.s.

 Consulenze collaudi e omologazioni
 per la circolazione stradale di: autoveicoli
 macchine agricole, macchine operatrici

[Home](#) / [Tendenze](#) / [A scuola di partecipazione civica](#)


A scuola di partecipazione civica

Pordenone è il luogo dove i giovani partecipano maggiormente all'interno del loro istituto: lo dice una ricerca condotta dall'Università della Calabria



22 febbraio 2022

Il 35% dei ragazzi tra i 14 e 17 anni residenti a Pordenone e coinvolti nella ricerca dichiara di partecipare attivamente e intervenire ad assemblee d'istituto o in altre riunioni studentesche: una prima forma embrionale di partecipazione istituzionale all'interno dell'ambiente scolastico. Pordenone è l'unico territorio, tra quelli indagati, in cui gli adolescenti sembrano manifestare una propensione maggiore alla partecipazione attiva e costante durante questi incontri. Inoltre, il 23,2% degli adolescenti dichiara di fare proposte o esprimere la propria opinione all'interno delle assemblee. Oltre alla partecipazione istituzionale Pordenone è il luogo dove gli adolescenti sono maggiormente coinvolti in attività di associazionismo, nello specifico in gruppi religiosi (35%).

Questi sono alcuni dei risultati della **ricerca realizzata dall'Università della Calabria - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali** che ha indagato le forme, i modi e i luoghi della partecipazione civica tra i giovani residenti a Pordenone, uno dei cinque territori dove si svolge il progetto RIPARTIRE. Le dimensioni individuate - attenzione civica, impegno civico, partecipazione istituzionale e attivismo - sono state indagate con un questionario online mentre l'approfondimento realizzato in un focus group con i 16-17enni ha permesso di cogliere più in profondità le attività aggregative e/o associative e l'opportunità che esse offrono a ragazzi e

CRONACA



Un anno fa l'uccisione dell'ambasciatore Attanasio in Congo

Nell'agguato persero la vita anche il carabiniere Vittorio Iacovacci e l'autista Mustapha Milambo


[Commenta](#)


Festa a Vajont, si sposa il sindaco Lavinia Corona

Cerimonia in Municipio per la prima cittadina convolata a nozze con Andrea Perin


[Commenta](#)


Udine, contributi straordinari per pagare l'affitto

Il Comune sostiene chi ha subito una contrazione del proprio reddito a causa del Covid


[Commenta](#)

SPIDER4WEB

La tua attività ha bisogno di
più visibilità
 e profitti?

ragazze di mettersi in gioco.



Ciò è stato reso possibile grazie all'impegno della Fondazione RagazzinGioco, che insieme dell'Isis Zanussi e al Comune di Pordenone sono partner di progetto per il territorio pordenonese. La collaborazione tra educatrici, docenti, istituzioni e realtà del territorio ha permesso anche a questa azione del progetto di creare delle interazioni proficue che hanno incrementato le opportunità per la comunità locale.

L'inquinamento ambientale e il cambiamento climatico sono le tematiche che stanno più a cuore ai ragazzi intervistati. Segue poi il dibattito attorno ai diritti civili e, a Pordenone, l'attenzione si concentra soprattutto su problematiche di gestione locale, di integrazione, di pulizia e decoro urbano. La maggior parte degli intervistati dichiara di informarsi sui social network rispetto ai temi di attualità. I social vengono utilizzati anche come piattaforma di discussione, elemento centrale nella formazione dei ragazzi. Il confronto e l'esercizio della parola, online o in presenza, sono strumenti di conoscenza e approfondimento di specifici argomenti, ma rafforzano anche le competenze dell'ascolto e del dialogo.

"I giovani hanno infatti il diritto di apprendere, di sviluppare competenze e di coltivare le proprie aspirazioni e talenti. Ma la **povertà educativa** genera spesso un circolo vizioso e toglie loro questo diritto. Per questo dobbiamo ripartire proprio dagli adolescenti, dalle loro sensibilità verso temi di rilevanza sociale, dalle esperienze di partecipazione e anche dal loro mancato coinvolgimento. Solo il protagonismo diretto di studenti e studentesse può essere la risposta alle nuove sfide del contesto attuale" afferma **Cosimo Chiesa**, Project manager di Ripartire.

Le priorità della "generazione Greta" - Un giovane su 5 partecipa alle manifestazioni e la maggior parte dei ragazzi concorda sulla necessità di mobilitarsi in prima persona per cambiare le cose, soprattutto su tematiche importanti, come per esempio il movimento Fridays for Future di Greta Thunberg contro i cambiamenti climatici. Fra gli argomenti che più coinvolgono i giovani c'è appunto la questione ambientale. Un tema presentato come "emergenza collettiva" ma anche qualcosa che ha ricadute su sé stessi, per la qualità della vita nel futuro. Non solo ambiente, però ma anche diritti, tema che emerge tra gli argomenti di interesse condivisi. Il riferimento è all'uguaglianza, al riconoscimento e al rispetto delle differenze, alla parità di opportunità, ma anche alla salute, alla **povertà**, fino alle condizioni più acute di esclusione sociale.

La scuola, un luogo dove apprendere la democrazia - La scuola rappresenta il contesto in cui ragazzi e ragazze con background familiari e culturali differenti si incontrano quotidianamente e per diverse ore al giorno oltre che il luogo dove si impara a interagire con il mondo adulto. La scuola che vorrei - sembrano voler dire i giovani intervistati - è una scuola che insegna a stare nel mondo nel rispetto di sé stessi e degli altri, puntando la propria attività educativa sia alla costruzione della propria identità sia in relazione al mondo esterno dando le competenze per vivere in società, inserirsi nel mondo del lavoro, partecipare alla politica orientandosi in modo consapevole e autonomo.

Il progetto - "RIPARTIRE - Rigenerare la partecipazione per innovare la rete educante", è un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile e realizzato da ActionAid insieme a Fondazione Openpolis, BiPart Impresa sociale, Fondazione Human Foundation, La Fabbrica Spa, Transparency International Italia e Università della Calabria; i comuni di Ancona, Pordenone, Trebisacce (CS) e Roma (Municipio VI); Il Dipartimento per le Politiche di Coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri; cinque associazioni/cooperative sociali: COOSS Marche, Fondazione RagazzinGioco, Mètis, Associazione Passaggi ed éCO; cinque scuole secondarie di secondo grado (a Roma, Pordenone, Trebisacce, Ancona,

E PROFITTI!

[CONTATTACI →](#)

ECONOMIA



Reti d'impresa, ultimi giorni per partecipare al bando

Scadono martedì 1 marzo i termini per ottenere gli incentivi per l'aggregazione


[Commenta](#)


Le novità dell'Iva 2022

Se ne parlerà nel webinar promosso mercoledì 23 febbraio da Confapi Fvg


[Commenta](#)


Import-export Fvg verso Russia e Ucraina

Per l'ex provincia di Udine, l'Ucraina è il primo partner per le importazioni, la Russia il terzo


[Commenta](#)

POLITICA



Nuova palestra alla scuola primaria Mazzini

Il Comune di Udine ha annunciato che presenterà domanda di contributo nell'ambito del Pnrr


[Commenta](#)


Dopo Mediocredito, nasce Fvg Plus Spa

Voto favorevole a Maggioranza per la nuova società in house che gestirà agevolazioni e contributi


[Commenta](#)

L'Aquila). Il progetto, fino al 2023 coinvolgerà oltre 3.000 ragazzi e ragazze, 200 docenti, 500 genitori, 55 rappresentanti di istituzioni locali per costruire una leadership civica di giovani capace di creare a sua volta nuove opportunità educative e sociali attraverso la co-progettazione, mobilitare risorse comunitarie e promuovere azioni di advocacy verso decisori politici pubblici.

RIPARTIRE è un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale **Con i Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. www.conibambini.org.

0 COMMENTI

B **I** **U** | 😊

INVIA

SPETTACOLI



Favole a chilometro zero dedicate al Carnevale

Nei pomeriggi del 25 e 26 febbraio appuntamento nel Foyer del Teatro Comunale di Cormons



Commenta

SPORT NEWS



Torna l'Mtb Ca'Neva Trophy

L'evento, organizzato da La Roccia Team, si svolgerà il 24 e 25 aprile a Stevenà



Commenta



Talmassons fa squadra con Euro Volley School e Volley Club Trieste

Al via una nuova e stimolante intesa, focalizzata sulla crescita delle tre realtà e della pallavolo



Commenta



Tavagnacco accreditato come Scuola Calcio Elite

Il responsabile del settore giovanile Tamma: "Felici e orgogliosi, è il risultato di un grande lavoro"



Commenta

IL FRIULI



Il Friuli in edicola, venerdì 18 febbraio 2022

Malati di lavoro - Le denunce delle malattie professionali aumentano del 20%

